Marina è uno dei porti più sicuri Sbarcano gli investimenti fiorentini

Firmato ieri in Regione il protocollo per gli scali. Gli obiettivi dell'accordo

LAVORO sempre più sicuro nei tre porti toscani di Carrara, Livorno e Piombino. E' l'obiettivo del protocollo firmato ieri in Regione dall'assessore al diritto alla salute Stefania Saccardi e dai rappresentanti di autorità portuali, sindaci, Asl, sindacati, Inps, Inail, Vigili del fuoco, e tutti gli altri enti coinvolti nella questione della sicurezza del lavoro portuale. Un accordo che vuole accrescere la cultura e la pratica della sicurezza delle imprese e dei lavoratori e mettere in atto tutte le iniziative e le misure necessarie per elevare i livelli di sicurezza delle attività portuali. "La sicurezza dei lavoratori - dice l'assessore al diritto alla salute Stefania Saccardi - è uno degli impegni prioritari della Regione Toscana. E parlando di sicurezza, tutte le operazioni portuali hanno una particolare complessità e necessitano di un'attenzione speciale. Tutti i firmatari di questo protocollo, e la Regione per prima, si impegnano a mettere in atto tutte le misure e le iniziative di propria competenza per garantire a chi lavora nei porti il massimo livello di salute e di sicurezza possibile, promuovere la cultura della sicurezza sia nelle imprese che nei lavoratori, che nelle istituzioni. Decisivo l'apporto delle forze sindacali - ha aggiunto l'assessore - che ci aiuteranno nella formazione, sulla quale la Regione ha investito 30.000 euro. Ma voglio ringraziare tutti: senza l'apporto di tutti non si riuscirebbe a dare risposte su un tema così importante come la sicurezza del lavoro". Le operazioni portuali nell'ottica della sicurezza del lavoro rivestono una particolare complessità in relazione alla natura delle attività e alla compresenza di più soggetti e di più operazioni che richiedono particolare attenzione alla fase del coordinamento delle attività e del rischio delle interferenze. Nei tre porti toscani di Carrara, Livorno e Piombino, nei prossimi anni la priorità sarà quella di accrescere la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, sviluppando la cultura e la pratica della sicurezza delle imprese e dei lavoratori, per elevare in modo strutturale i livelli di sicurezza in tutte le attività e in situazioni come quella del porto di Livorno, nel quale il traffico containerizzato continua ad aumentare.

L'ASSESSORE SACCARDI
«Tutte le operazioni portuali hanno una particolare complessità, serve attenzione»

4 banchine

Il nostro porto è composto da quattro banchine: Taliercio, Chiesa, Fiorillo e Buscaiol

Città di Massa

Dopo tanti anni è tornato a disposizione anche il piazzale Città di Massa che serve anche per il Pignone

Sollevamento

Lo scalo ha una capacità di sollevamento merci di livello europeo grazie alle gru Gottwald

REGIONE I porti della Toscana hanno sempre investito molto sulla sicurezza dei lavoratori

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.